

durante la seconda guerra mondiale e, soprattutto, il colpo di spugna che dopo il 1945 «perdonerà» quasi tutti i responsabili. In nome della continuità dello Stato, si doveva archiviare (e dimenticare) un passato troppo scomodo.

<http://www.librimondadori.it/libri/il-tribunale-del-duce-mimmo-franzinelli>



M. PESCHIERA

Un racconto elettorale. Il voto e la politica dal 1946 ad oggi a Genova e in Liguria
 prefazione di R. Speciale, Erga Edizioni, Genova, 2017, pp. 148, € 12,00.

Questo libro è il racconto di settanta anni di storia elettorale e politica, documentato con tutti i risultati delle elezioni per la Costituente, la Camera dei deputati e il Comune a Genova dal 1946 al 2013, nonché con l'esito delle Regionali in Liguria dal 1970 al 2015. Analizza i numeri nel contesto storico nazionale e internazionale. Descrive e commenta fatti e personaggi di ieri e di oggi. Ripercorre l'evoluzione delle leggi elettorali sino alla recente sentenza della Corte Costituzionale sull'*Italicum*. Anche partendo da una media città come Genova o da una piccola regione come la Liguria, indagare su storia, evoluzione e involuzione del sistema elettorale e del gioco politico lascia intravedere dove andremo (se andremo da qualche parte) dopo quella che

si delinea come una crisi strutturale del modello democratico occidentale.

http://www.erga.it/erga/index.php?option=com_virtuemart&page=shop.product_details&flypage=bookshop-flypage.tpl&product_id=8074&Itemid=79

D. PREDÀ, G. LEVI (EDITED BY)

Euro-scepticisms. Resistance and Opposition to the European Community/European Union
 il Mulino, Bologna, in uscita

Negli ultimi anni gli euroscetticismi hanno progressivamente guadagnato terreno in Europa sino a conseguire un clamoroso successo con il referendum britannico del giugno 2016 che ha portato per la prima volta nella storia del processo di integrazione continentale all'uscita di un Paese dall'Unione europea. Il fenomeno ha acquisito una crescente attenzione da parte del mondo della politica, dell'informazione e della cultura, tuttavia sono ancora molti gli aspetti che meritano di essere studiati e approfonditi, non solo perché spesso, nel linguaggio comune, si confonde l'euroscetticismo con l'eurocriticismo e perfino con l'altro-europeismo, ma anche perché non sono mai state indagate con cura le relazioni tra i "nuovi" euroscetticismi, figli delle contraddizioni prodotte dal Trattato di Maastricht, con i "vecchi" antieuropeismi, espressione delle logiche della guerra fredda. Il presente volume ha come obiettivo quello di analizzare questa realtà con un approccio di carattere interdisciplinare, particolarmente adatto a comprendere una realtà multiforme e sfuggente.